



DI GUIDI ALBERTO



# Relazione del presidente nazionale sull'attività sociale

## Gestione 2018

Come potrete vedere questo numero contiene la Relazione del Presidente Nazionale sulla attività sociale 2018 più un richiamo alle attività in essere nel corrente anno. La stessa contiene spunti di riflessione sul nostro operato, sulle iniziative in corso richiamando concetti più volte espressi negli editoriali, nelle circolari nella convinzione che è sempre utile ricordare chi siamo ed il nostro modo di operare. La pubblicazione sull'organo Ufficiale Federale ha lo scopo di stimolare la curiosità del lettore, in tutti coloro che non hanno partecipato alla Assemblea annuale di bilancio del 1° giugno 2019 nella quale i temi contenuti

sono stati illustrati e dibattuti. L'Assemblea Nazionale è un evento fondamentale ove il momento assembleare supera il contenuto tecnico amministrativo di un adempimento previsto dalla legge ed assume grande importanza quale occasione d'incontro fra Dirigenti Centrali e Periferici, quale momento di scambio di idee ed informazioni altrimenti poco praticabile durante l'anno, ove si è tutti quotidianamente molto impegnati nella gestione degli eventi e nei contatti con le associazioni e Gruppi Affiliati. Esso è anche un momento in cui tutti possiamo avere le stesse identiche informazioni, le stesse

identiche indicazioni in merito alle problematiche che giornalmente ci affliggono.

Pertanto coloro o che si accingeranno a scorrere il citato documento avranno in un certo senso partecipato alla Assemblea Nazionale ed alla vita della Federazione, come parte di una grande famiglia meglio valutando una immagine di autorevolezza, fondamento di un rispetto che meritiamo e che paradossalmente è molto condiviso da altre federazioni e realtà in cui con cui entriamo in contatto, che fra i Gruppi, Associazioni, Società a noi affiliate.

Grazie della attenzione che presterete.

*Il Presidente Nazionale - Dr. Alberto Guidi*

**R**ivolgo un cordiale saluto ai Presidenti e a Tutti i Delegati dei Comitati Territoriali FIASP oggi presenti per dar vita all'Assemblea Nazionale Ordinaria chiamata a discutere e recepire l'importante documento gestionale che è il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, ringraziandoli per la loro partecipazione che comporta sempre un significativo impegno.

Ribadisco che l'Assemblea Nazionale è un evento fondamentale, ove il momento assembleare supera il contenuto tecnico amministrativo di un adempimento previsto dalla legge, ed assume grande importanza quale occasione d'incontro fra Dirigenti Centrali e Periferici, quale momento di scambio di idee ed informazioni altrimenti poco praticabile durante l'anno, ove si è tutti quotidianamente molto impegnati nella gestione degli eventi e nei contatti con le Associazioni e Gruppi Affiliati.

Esso è anche un momento in cui tutti possiamo avere le stesse

identiche informazioni e le stesse identiche indicazioni in merito alle problematiche che giornalmente ci affliggono.

La Federazione agisce attraverso la costante azione di persone, di esseri umani che con le loro caratteristiche, le loro positività, le loro debolezze operano conciliando con estrema fatica l'impegno Federale con il privato, sempre pronti, superando inevitabili momenti di fatica e di sconforto, a dare il massimo, nella consapevolezza che essi rappresentano, ed in essi all'esterno viene individuata la Federazione e la sua immagine.

Così i Consiglieri Federali costantemente operano un'azione di coordinamento ed impulso tra la gestione Federale, le esigenze, le problematiche e le necessità dei Comitati Territoriali per la buona riuscita di quanto a loro richiesto per il buon andamento dell'attività Federale che interpretano e rappresentano.

Così i Presidenti ed i Consiglieri Territoriali devono quotidiana-



namente mediare ed affrontare i vari problemi del concreto fare ed organizzativi che incontrano le Società Affiliate nel porre in essere le nostre manifestazioni.

Quest'Assemblea rivolge a sé stessa e quindi ai suoi citati componenti un pensiero di profonda stima e riconoscenza, più forte delle esternazioni del Presidente Nazionale che, plaudente al costante impegno dei Consiglieri Federali e dei Comitati Territoriali, potrebbero apparire retoriche frasi di circostanza.

## Gestione Finanziaria 2018 - Aspetti

Ogni azione societaria, che ha a monte una struttura organizzativa per sviluppare i suoi scopi, i suoi programmi e le sue iniziative, ha dei costi che preventivamente individua attraverso lo strumento finanziario di bilancio che pone a disposizione le risorse economiche necessarie.

Di tali previsioni, della loro correttezza e del loro concreto attuarsi la Federazione ne rende conto presentando all'Assemblea Nazionale, il Rendiconto Economico Finanziario al 31 dicembre 2018.

Leggendo le risultanze contabili abbiamo la possibilità di individuare gli aspetti più significativi della gestione 2018.

Per quanto riguarda i proventi rileviamo che l'andamento dei contributi per affiliazioni ed omologazioni sono diminuiti sensibilmente rispetto all'anno precedente, mentre il contributo affiliazione soci singoli è aumentato. Ed anche il contributo di partecipazione dei non soci è aumentato.

Queste risultanze ci portano ad una serie di considerazioni: il regredire delle affiliazioni ed omologazioni sappiamo bene che esprimono alcuni disagi storici e consolidati, quali: la mancanza di ricambio generazionale tra i Dirigenti delle Società e Gruppi, per cui viene a mancare chi agisce concretamente, chi gestisce e chi si impegna nella complessità che sta dietro all'organizzazione di un evento, i problemi di disponibilità economica, i piani sanitari, i piani di sicurezza, le autorizzazioni amministrative, il diminuire dei soggetti che nei giorni precedenti la manifestazione, nel giorno stesso e nei susseguenti si prestano a collaborare; così le Società si sciolgono, le manifestazioni spariscono lasciando un vuoto storico ed un rimpianto.

Fortunatamente la tendenza al disimpegno organizzativo viene compensata dal fatto che, in maniera maggioritaria, i componenti di quelle Società rimangono in famiglia e divengono soci ordinari FIASP; questo, abbinato al maturare di molte persone che partecipano ai nostri eventi e alla decisione di aderire alla nostra Federazione, ha espresso un dato di tendenza molto significativo per cui il contributo di affiliazione dei soci singoli è considerevolmente aumentato, questo denota una maggiore puntualità nei versamenti dei Comitati Territoriali.

Nel contempo bisogna evidenziare e porre grande attenzione al risultato positivo, con una tendenza costante, ad una maggiore partecipazione dei non soci alle nostre manifestazioni, registrando un aumento costante negli ultimi tre anni.

Sofferamoci su questo punto perché se io ho constatato che nel 2018 abbiamo avuto un incremento di partecipanti non soci di 62.868 unità, vuol dire che un numero rilevante di persone ha partecipato per la prima volta alle nostre manifestazioni, forse avendone avuta notizia da terzi, successivamente avendo accertato personalmente che i nostri eventi sono organizzati con coscienza, professionalità e con attenzione al ruolo del partecipante, hanno deciso di affiliarsi alla FIASP. Parimenti possiamo affermare, che molte persone per una loro

impostazione individuale di assoluta libertà e non appartenenza ad entità organizzate, preferiscono rimanere non soci pur frequentando assiduamente le nostre manifestazioni.

Questi movimenti riferiti al fatto che: vi sono Gruppi e Società che hanno cessato l'attività ma nel contempo alcuni loro componenti rimangono soci FIASP, altri no, ma partecipano al nostro circuito come non soci; che vi è stato il numero dei soci ordinari in crescita; che vi è stato in un contenuto contabile omogeneo di bilancio, danno un dato significativo che comparato, con l'anno 2017.

Traduciamo il tutto in una stima di solidità finanziaria e certezza dei flussi di entrata della nostra Federazione.

Per quanto riguarda l'andamento generale della spesa del 2018 espressa dai suoi costi per la gestione dei servizi e la gestione del personale, gli stessi presentano nella loro contenuta variazione una sostanziale stabilità, tanto è vero che l'incremento più rilevante si è avuto sulle spese di manutenzione straordinaria, che per definizione è un imprevisto, come espressione di un sistema di gestione e operativo volto ad una non derogabile amministrazione e a scelte mirate ed oculate.

Come ben sapete per la prima volta, viene data veste giuridica ai Comitati Territoriali tramite l'approvazione dello Statuto, gli stessi hanno reso in modo unificato il conto delle loro attività sia nell'area istituzionale che nell'area non istituzionale.

Abbiamo quindi per la prima volta un bilancio con i dati aggregati dei Comitati Territoriali che fornisce un quadro completo del valore e dell'attività finanziaria della nostra Federazione intesa come Holding con la Sua Capo fila e le Periferiche.

Nella nota integrativa dei Rendiconti Aggregati dei Comitati Territoriali pag. 11 della nota integrativa al bilancio 2018 notiamo che tale aggregazione esprime un equilibrio patrimoniale.

Ovviamente non è un dato assoluto né tanto meno può tradursi nella famosa media di Trilussa, ma nei distinguo tra Comitati Territoriali con piccole, medie e grandi disponibilità esprimiamo comunque una solidità delle sedi periferiche.

Come da disposizioni normative la Relazione del Collegio Sindacale dei Revisori dei Conti, riporta le risultanze delle partecipazioni societarie della FIASP e quindi del bilancio approvato dall'Assemblea della FC&S SRL - FIASP Commerciale e Servizi relativamente al suo bilancio per l'esercizio finanziario 2018, chiusosi con utile di esercizio come risulta dalle note integrative al bilancio 2018 nel relativo prospetto, ove vengono riportate le operazioni ed i movimenti contabili relativi dell'anno di competenza.

Il bilancio societario è stato sottoposto ad Organo di revisione Esterno che in data 18 marzo 2019 ha reso l'attestato di avvenuta attività di controllo con esito positivo. Bilancio quindi approvato dall'Assemblea Societaria.

In esso la voce principale è stata la gestione ed organizzazione dell'evento della settimana siciliana 20/26 maggio 2018 - che prevedeva due ben distinti momenti, uno collegato al Congresso dei Delegati degli Stati Membri della IVV e della Cerimonia per i 50 anni della fondazione della IVV e l'altro lo svolgimento della 4ª Europiade IVV - EVV Europa degli Sport Popolari.

Programma attuato attraverso un lungo e laborioso cammino iniziato nell'Anno precedente irto di difficoltà e complessità che si possono facilmente intuire paragonando le difficoltà che deve superare l'Organizzatore di un evento di un giorno con eventi che durano un'intera settimana e che abbracciano le competenze di diverse autorità Comunali, sovra Comunali, Regionali e Nazionali.

## Attività Federale 2018 - Considerazioni

L'illustrazione dei dati di bilancio, ponendo in evidenza i dati salienti e principali consente di leggerne i contenuti superando la neutralità dei numeri e svolgere alcune considerazioni. Abbiamo la conferma di una tendenza del diminuire delle affiliazioni di Gruppi e Società. Abbiamo prima accennato alle cause principali: mancanza di ricambio dirigenziale, scarsa propensione all'impegnarsi per i nuovi soci, stanchezza di coloro che operano da diverso tempo ed eccessive difficoltà organizzative nell'attuare le manifestazioni. Situazioni similari si presentano anche in altre federazioni e filiere Nazionali, CONI in testa, perché è un fenomeno di tendenza che è insito nel cambiamento della nostra società.

Ciò detto l'attenzione della Federazione deve essere massima, per tentare, non dico di porre rimedio, ma di aiutare a governare il fenomeno con iniziative, già sorte spontaneamente, per le quali di fronte a prospettati abbandoni dei nostri Gruppi e/o Società, si favoriscono accordi tra più soggetti per collaborare reciprocamente all'organizzazione dell'evento, si pongono se possibile, ove esistono le collaborazioni dei Centri Servizi. I Comitati Territoriali possono essere ascoltati e sfogo nonché aiuto nei percorsi amministrativi burocratici dei nostri Organizzatori che potrebbero sentirsi meno soli. È un'idea empirica, certo, ma vale la pena di tentare.

Ma andiamo a leggere un altro, dato il contributo d'affiliazione dei soci singoli è aumentato. Lo stesso il contributo di partecipazione dei non soci è aumentato quindi è una constatazione che nel 2018 abbiamo avuto un incremento di partecipanti non soci di 62.868 unità.

Anche qui leggiamolo come andamento prospettico, abbiamo più di 6.000 persone che hanno maturato un giudizio positivo sulla FIASP ed hanno ritenuto utile e conveniente divenire soci, alcuni certamente provengono dalle società che hanno abbandonato ed a maggior ragione dobbiamo esser contenti che hanno deciso di rimanere in famiglia.

Nel contempo gli iscritti alle nostre manifestazioni quali non soci, si sono incrementati di 62.868 unità, questo vuol dire che gli Organizzatori i Comitati Territoriali, la Federazione, ben lavorano e rendono un prodotto e un servizio che avvicina ed induce a partecipare e ritornare.

Queste persone esprimono una tendenza diffusa nella nostra società a non appartenere ad entità organizzate, ma ad essere liberi ed in libertà fare le proprie scelte specialmente nell'uso del tempo libero.

Visti gli andamenti, il nostro buon operare può costituire un elemento di stimolo verso decisioni aggregative.

Nel 2018 ha avuto particolare attenzione ed impulso l'attività collegata ai Gruppi di Cammino, non sono sorti diversi; il fenomeno però deve essere ben governato dai Comitati Territoriali per evitare di snaturarne i contenuti e le finalità e creare situazioni complesse di pericolo. Mi riferisco a Gruppi di Cammino che a volte raggiungono dimensioni superiori ad una partecipazione domenicale ad un nostro evento.

Si strutturano quindi e divengono delle vere e proprie marce, con rilevante occupazione della viabilità pubblica e prima o poi incorreranno nelle sanzioni previste dal codice della strada ed avranno dei problemi di autorizzazione e sicurezza. Sono in buona sostanza un modo, secondo qualcuno, di evitare di organizzare un evento a regola d'arte.

La mia è solo un'annotazione ad alta voce, in quanto i nostri Comitati Territoriali sono generalmente vigili nel rispetto delle norme regolamentari date dalla Federazione, ma vi sono diversi soggetti o società a noi estranee che hanno fiutato l'af-

fare sin che gli va bene.

Quindi procediamo positivamente a favorire tali iniziative nel rispetto delle regole federali, momento molto utile di visibilità e possibile futura aggregazione, tanto più che vi sono manifestazioni di interesse da parte di Comuni, Unità Sanitarie Locali, Patronati, Circoli ricreativi, alcune andate a buon fine. Nella seconda parte dell'anno, in preparazione dell'annuale procedura di affiliazione dei soci ordinari per la quale la Federazione acquisisce una serie di dati personali, tutti noi ci siamo dovuti confrontare con il vigente regime di cui al Regolamento UE 2016/679 sulla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", nonché alla libera circolazione dei dati (di seguito Reg UE 2016/679 o GDPR) che contiene una serie di norme dirette a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone.

A tal fine le procedure per l'annuale rinnovo dell'affiliazione dei soci singoli o per l'acquisizione di nuovo socio, vennero integrate da un nuovo adempimento indispensabile per il conseguente rilascio della tessera sociale.

Ovvero, prima di consegnare la tessera FIASP anno 2019 si è reso necessario ed obbligatorio che l'intestatario della tessera, indipendentemente che sia un socio che rinnova l'affiliazione od un nuovo socio che ne faccia richiesta, sottoscriva il documento di autorizzazione al trattamento dei dati personali

Il documento autorizzativo viene inviato in Federazione per la Sua conservazione.

Il documento "Autorizzazione al trattamento dati personali" presentato la prima volta questo rimane valido sino alla Sua eventuale revoca da parte del socio ed è considerato tale silenzio assenso necessario per la prosecuzione del rapporto con la FIASP, pertanto dal prossimo anno la procedura si applica solo ai nuovi soci.

Questo ha messo sotto pressione ed impegnato i Dirigenti dei Comitati Territoriali già gravati dalle loro tradizionali incombenze, ha inoltre suscitato un po' di brontolii dei Gruppi e Società ma l'adempimento è stato fatto in maniera ottimale ponendo in sicurezza, rispetto alle sanzioni per inadempienza, il lavoro di tutti noi che possiamo rivendicare con orgoglio di esser volontari.

Voglio riprendere brevemente questo concetto, che se pur è stato oggetto di un editoriale, oggi può raggiungere tutti i presenti, dando la stessa informazione, visto che Sportinsieme per diffusione e lettura non è certo il massimo per la conoscenza delle problematiche Federali.

Avere una visione chiara di cosa è il volontariato oggi, non è semplice. Se consideriamo il significato etimologico ed etico della parola, la realtà si discosta dalla definizione originaria. Per volontariato si intendono un insieme di attività a favore della collettività che mantengono 3 caratteristiche peculiari: la libera scelta della decisione di svolgere queste attività, la gratuità, ovvero il fatto di non essere retribuiti e il prodotto finale che rappresenta il beneficio ottenuto da chi lo riceve (Vitale, 2004).

Il volontariato è un comportamento pro - sociale, inteso come insieme di azioni volte a proteggere gli altri e favorire e mantenere il loro benessere fisico e psicologico. Fare volontariato è una decisione personale e intima, scaturita dalle emozioni profonde di aiuto verso coloro che si trovano in una situazione di disagio e che da soli non riescono a risolvere le proprie problematiche.

Questa forma originaria di solidarietà orizzontale è potuta mantenersi tale fino agli anni '90, momento in cui, grazie alla sua sempre maggiore diffusione, è diventata un settore determi-

nante e di grande impatto, tale per cui è stato necessario varare delle normative specifiche che lo regolamentassero.

L'amministrazione pubblica ha iniziato a consentire l'operatività e ad utilizzare queste organizzazioni per svolgere servizi che non riusciva ad attivare, lasciandole libere (anche se non fino in fondo) di organizzarsi, gestire personale, tempi e modi di svolgere queste attività. In questo modo le organizzazioni di volontariato sono diventate vere e proprie aziende che fanno impresa, assumono dipendenti e vanno a contribuire in modo importante al capitale sociale dello Stato. La purezza, quindi, legata alla definizione originaria, viene a mancare.

Il legislatore ha iniziato ad imbrigliare man mano, guidare e indirizzare l'attività del volontariato moltiplicando le disposizioni normative che ne regolano i rapporti tra i volontari, gli enti ed associazioni che agiscono in tale ambito, tra l'azione dei volontari ed i soggetti con cui essi entrano in contatto e assistono, disposizioni normative che influiscono sulla costituzione e il funzionamento della struttura delle associazioni ai fini sociali, non di lucro, così dette no - profit, in un tale proliferare che alla fine si è appalesata la necessità, com'è avvenuto, di mettere ordine e chiarezza nel settore giungendo all'emanazione del CODICE del Terzo Settore - Decreto Legislativo 03 Luglio 2017 n.117.

Non dimentichiamo poi tutta la corposa normativa in materia fiscale con tentativo di chiarimenti ed ordine, ultimo quello dell'Agenzia delle entrate del 1° agosto 2018. Cosa dire infine delle normative sul "Trattamento dei dati Personali" Privacy.

Questa e corposa premessa è l'unico mezzo per esprimere un concetto altre volte accennato nei miei interventi e che puntualmente si rende necessario ogni qual volta la Federazione emana provvedimenti organizzativi.

La FIASP è indubbiamente un Ente del Terzo Settore con i suoi scopi, riprendendo in sintesi la attività e gli scopi statutari - (La FIASP ha finalità di solidarietà e di promozione sociale volta a favorire l'attività motoria e ludica per ogni fascia d'età ed anche di riabilitazione psico-fisica di anziani e di persone fisicamente svantaggiate; la FIASP promuove, infine, iniziative rivolte ai giovani e al mondo della scuola) - calzano perfettamente con l'originale significato etimologico ed etico della parola, sono attuati e portati avanti da volontari.

Sono volontari i componenti del Consiglio Federale, sono volontari i Presidenti ed i componenti del Consiglio Territoriale, sono volontari i Presidenti e i Gruppi o

Associazioni, tutti conciliano con fatica e grande impegno quest'attività con gli obblighi della loro vita privata e relative incombenze, tutti quindi meritano rispetto ed il massimo della considerazione, senza di essi la Federazione non avrebbe un senso, una capacità di agire, sono linfa vitale ed inestimabile ricchezza, che come tale va salvaguardata, protetta, fine unico ed ultimo a cui tende costantemente l'azione della Federazione.

Di questo la Federazione ne ha ampia consapevolezza e quando è costretta ad intervenire dettando nuove regole o migliorando i nostri percorsi federali, lo fa solo ed esclusivamente per porre in sicurezza nella maniera migliore il lavoro degli Organizzatori e dei nostri soci.

Con attenzione opera, discernendo ove è necessario intervenire ed ove non è necessario, evitando di aggravare le procedure ed il lavoro dei Comitati Territoriali, essendo per prima consapevole dell'apporto che come volontario ciascuno di noi adduce alla Federazione.

È convinta che sarebbe giusto muoversi con facilità, snellezza e privi di orpelli, ma il mondo dei soggetti che operano nel

ludico motorio e nel settore del no - profit è stato oggetto di una forte attenzione da parte del legislatore.

In questi quattordici anni che sono in Federazione, ogni qual volta che seguendo gli aggiornamenti normativi, siamo intervenuti sulla organizzazione dando regole e stabilizzando nuovi percorsi, sono pervenuti innumerevoli inviti a tener conto che siamo tutti volontari, che non possiamo perderci in complicitanze e percorsi burocratici, che andiamo in affanno, che si chiede troppo a livello centrale, che si imbriglia e mortifica la attività di volontariato.

Tutto questo è giusto, condivisibile e tenuto in alta considerazione, senza dimenticare che linea guida ed irrinunciabile della Federazione è stata sempre quella di far agire in sicurezza sia la dirigenza centrale che quella periferica che gli organizzatori.

Ma se il legislatore ha voluto, come abbiamo documentato, per primo imbrigliare, guidare l'attività del volontariato e quindi del volontario in un centinaio di articoli di legge dal Codice del Terzo settore, alle norme tributarie alle Circolari e Decreti attuativi vuol dire che lo Stato per primo ritiene di non lasciar libertà di azione al volontario.

Il Presidente e il Consiglio Federale, devono agire per porre in sicurezza l'azione del Presidente e dei componenti del Comitato Territoriale, al di là delle giuste lagnanze e della condivisione, obbligo morale, così il Presidente ed i componenti del Consiglio Territoriale devono porre in sicurezza l'azione dei Presidenti dei Gruppi ed Associazioni affiliate, che a loro volta potranno in sicurezza i nostri partecipanti soci e non soci, per lo stesso concetto prima espresso e non mi riferisco solo alla infortunistica ma alla totale e più ampia azione operativa.

In caso di mancato rispetto del complesso delle normative prima illustrate, si concretizza una inadempienza portatrice di certa criticità e provvedimenti sanzionatori nel campo amministrativo, tributario e civile penale. Il legislatore interviene su di essa, in quanto non è rilevante e non interessa le motivazioni nobili del nostro modo di agire e il nostro impegno da volontari, ma interviene automaticamente in caso di violazioni di legge.

La Federazione deve quindi evitare che la nostra benemerenzia e disponibilità arrechi danno personale ed anche patrimoniale a chi tanto con passione dà e si impegna.

Nessuno si deve sentire offeso o umiliato se è destinatario di provvedimenti di organizzazione, procedure indirizzate agli scopi prima esposti, non si mette in discussione la correttezza e la fiducia di nessuno, ma vogliamo semplicemente tutelarlo.

Non potremo mai spiegare o giustificare ad un nostro Dirigente Centrale o Periferico, ad un nostro socio, che si trova invischiato in procedimenti per violazione di legge, che potrebbero anche avere conseguenze di natura patrimoniale personali, pur avendo agito con onestà, passione, sacrificio, e che non può sufficientemente conoscere il quadro normativo, il perché non siamo stati in grado di tutelarlo al meglio dando tutte le informazioni ed i percorsi necessari per non sbagliare.

Nessuno di noi Dirigenti Federali a livello Centrale e Periferico dovrà avere rimorsi o sentirsi in colpa per non aver tutelato, anche al di là della loro condivisione l'operato dei nostri Comitati Territoriali e dei nostri Gruppi e Società affiliate, perché con questo atteggiamento dimostriamo concreta vicinanza e stima verso i nostri soci ed affiliati nella consapevolezza che essi rappresentano una enorme ricchezza per la Federazione.

## Attività Internazionale

Nell'anno 2018 la nostra presenza e la nostra immagine in campo Internazionale è stata notevole ed ha catalizzato l'attenzione degli Stati Membri della IVV.

Come riportato nel Bilancio Federale, la FIASP ha sostenuto i costi di Organizzazione del Congresso dei Delegati IVV 2018 e le Celebrazioni dei 50 anni della fondazione della IVV - eventi assegnati all'Italia e che hanno visto giungere a Mazara del Vallo da tutti i continenti i delegati degli Stati membri. Impegno a due mani portato avanti dalla Presidenza e dalla Segreteria Nazionale per gestire la non facile parte della Segreteria del Congresso ed assistenza ai Delegati e dell'Amministratore Unico della FC&S SRL - FIASP Commerciale e Servizi per quanto riguarda la non facile parte organizzativa dell'accoglienza, della qualità dei lavori assembleari e dei contenuti della manifestazione celebrativa dei 50 anni della IVV. Cerimonia celebrativa che, sotto la Regia del Presidente della Federazione Internazionale IVV Dr. Giuseppe Colantonio, si è tenuta nella ex chiesa dei Carmelitani in Mazara del Vallo ora adibita a sala consiliare alla quale la FIASP ha portato il saluto di benvenuto quale Nazione Ospitante.

Il 14 gennaio 1968 escursionisti provenienti da Svizzera, Liechtenstein, Austria e Germania, si incontrano a Lindau in Germania e decidono di fondare una federazione internazionale con l'obiettivo di organizzare un nuovo tipo di sport senza vincitori, classifiche e tempi obbligati, oggi conosciuto in tutto il mondo come "Wolkssport".

È stato un importante momento celebrativo, per ricordare e conservare questa traccia perché la storia, il ricordo del passato è un tesoro che dà forza per creare il futuro ed è importante condividere con tutti voi le esperienze fatte nel tempo. Passato e futuro, appunto, ovvero gli estremi temporali entro i quali si dipana il nostro vivere quotidiano e che sono egualmente indispensabili per il nostro essere, per il nostro continuare ad esistere. Il passato, fatto di ricordi, deve esserci ed è importante; lo è a livello individuale perché ricordandoci da dove veniamo ci fa capire chi siamo; lo è a livello collettivo perché su di esso si configura il sentimento d'identità che discende dal sentirsi coralmente partecipi di una storia comune. Lo è anche, e forse soprattutto, perché senza un passato non può esserci nemmeno un futuro.

È stato un momento particolarmente suggestivo, che ha riunito in un simbolico abbraccio le quattro Federazioni fondatrici della IVV ed ha comunicato agli astanti nuova energia per un futuro da costruire.

Impegno gravoso ma gratificato dal grande unanime apprezzamento esternato dai Delegati che hanno acquisito e portato con loro il concetto ed il rispetto di una grande Federazione, che rimarrà nostro patrimonio.

## Poi vi sono state le Europiadi

Mercoledì 23 maggio dalle ore 19:00 si è svolta la cerimonia di apertura della 4ª Europiade IVV- Europa con la sfilata delle bandiere "flags parade" sul lungomare di Mazara del Vallo. È stato il momento visibile delle sensazioni prima descritte. Camminatori di tutto il mondo raggruppati attorno alle loro bandiere in fiera, rappresentanza delle loro nazioni hanno dato vita ad un unico serpentine in movimento per un unico ideale traguardo di pace e fratellanza sotto le insegne della bandiera della IVV e della EVV - Europa. I fuochi artificiali accompagnati dal sonoro musicale del "Và pensiero" hanno chiuso una notte magica a cui sicuramente nessuno degli astanti

sarà stato indifferente.

Poi è cronaca degli eventi della 4ª Europiade svoltasi in terra di Sicilia che ha accolto tutti i Delegati e gli escursionisti in una natura meravigliosa con i suoi colori forti e luminosi, con gli odori di alga seccata al sole, con gli odori della terra e dei suoi frutti, con il vento che viene dal mare e soffiando attraverso i sentieri parla di storia antica.

Per l'austero ed essenziale universo di coloro che camminano in tutte le parti del mondo siamo certi per i riscontri avuti e che ancora oggi pervengono che è stata una esperienza da ricordare sempre con emozione ed apprezzamento per il lavoro svolto dalla nostra Federazione.

Questa è l'unica ricompensa che è patrimonio di tutti quelli che a vario titolo nel lungo cammino di avvicinamento e nella gravosa settimana di svolgimento degli eventi hanno dato il meglio di loro stessi.

## Conclusioni

Le risultanze al 31 dicembre 2018 del documento contabile ci hanno permesso di svolgere una serie di considerazioni di riflessioni. Possiamo affermare che, l'andamento dell'azione Federale ed il suo gradimento verso l'esterno è cresciuto rispetto al precedente esercizio per un valore assoluto, delle risultanze generali di bilancio, risultato a cui il Consiglio Federale ed i Comitati Territoriali possono guardare con soddisfazione nel complesso mondo di chi opera nel settore delle attività sportive, di promozione sportiva, del ludico - motorio pervaso da una riconosciuta tendenza al disimpegno oltre ad evidenti crisi economico - gestionali di alcune filiere nazionali.

Possiamo acquisire agli atti un Bilancio Federale in buona salute, solido sia nella sua gestione centrale che nelle periferiche.

Questo però non è un punto di arrivo, ma un risultato che appena acquisito è già oggetto di attenzione per la sua tutela e per la sua crescita.

Su questo argomento il Consiglio Federale mostra costante attenzione e discussione sapendo bene che sono due le principali direttive di cui si opera.

È crescita ma anche tutela dell'acquisito, dare presenza, vicinanza, informazione e collegamento con tutti coloro che sia a livello di Gruppi, Associazioni e Società sia che a livello di singoli hanno scelto di essere parte della nostra Federazione. Per essi al di là dei motivi che li hanno portati ad aderire dobbiamo continuare a fidelizzarli al senso di appartenenza ad una grande famiglia per consolidare il patrimonio sociale che essi rappresentano sottraendolo agli umori e mode passeggero.

È crescita, ma anche tutela dell'acquisito cogliere l'occasione per marcare il territorio con i Loghi Federali, elemento di visibilità e comunicazione creando iniziative od inserendosi in eventi favorevoli anche in collaborazione con le diverse realtà che operano nel nostro settore sia ove siamo già una presenza importate sia ove si tende ad una azione di penetrazione ed acquisizione.

Tutti noi dobbiamo puntare alla tutela e conservazione dell'acquisito e alla crescita ma prima e con urgenza alla crescita comportamentale interna, che presenta ancora oggi troppe individualità e tendenza a discostarsi con le più varie giustificazioni dai nostri indirizzi e regolamenti.

Impegniamoci perché vi sia consapevolezza, coordinamento, senso di appartenenza ad una grande comunità con le sue tutele e le sue regole, con i suoi scopi ai quali tutti noi credia-

mo con convinzione sacrificando la tentazione degli individualismi e dei ritorni o vantaggi personali.

Potremo così presentarci all'esterno e lanciare positivamente iniziative di crescita e sviluppo, dialogando con altre realtà a noi vicine negli scopi che si prefiggono, certi che diamo un messaggio di autorevolezza e di rispetto e che siamo in grado di suscitare curiosità ed interesse.

Nella gestione 2018 si sono poste le basi per sviluppare questo concetto e questo percorso, abbiamo acquisito, anche se non completamente informazioni sullo stato dell'arte ed organizzativo dei Comitati Territoriali, valutato le dinamiche delle variazioni delle affiliazioni, riscontrato le problematiche che ci sono state sottoposte dai Comitati Territoriali e dalle singole Società affiliate, abbiamo sempre con sollecitudine cercato di dare soluzione ai problemi sorti avendo così un utile polso della situazione e rendendo così viva e leggibile la presenza della Federazione.

Tutto questo, come vedremo nella seconda parte della Relazione che parla delle attività in itinere - andamento 2019 - ha dato vita ad importanti iniziative.

## Riflessione Finale

Abbiamo percorso insieme, svolgendo questa relazione, ciò che è stato l'andamento Gestionale che richiama i vari aspetti e contenuti, le risultanze ed i frutti della attività della Federazione e dei suoi Organi Centrali di governo nell'anno 2018. Attività mossa da un unico filo conduttore da un unico intento, il porsi con attenzione e spirito di servizio verso l'azione di tutti quelli che operano per realizzare gli scopi sociali, relazionandosi con gli stessi per garantire loro tutela, sicurezza e tranquillità che deriva solo dal rispetto delle regole.

A volte è stato un serio e non capito confronto ma alla fine se siamo riusciti a porre in sicurezza i nostri affiliati sia singoli che Organizzatori, oserei dire anche contro la loro volontà, abbiamo ottenuto un grande risultato per cui, sono convinto, vale sempre la pena di impegnarsi.

Ho dato conto e illustrato, come previsto dalle norme di legge e dai Regolamenti Federali, l'attività svolta al 31 dicembre 2018

Quest'Assemblea, recependo il messaggio contenuto in questa Relazione, può dare alla Federazione, al Suo Presidente, al Consiglio Federale rinnovato stimolo e fiducia per continuare un percorso che, vedremo, nella Relazione sulla attività in itinere 2019, riserva nuove asperità e problematiche non di poco rilievo.

*Il Presidente Nazionale  
Mantova 18 aprile 2019*

Dato conto e illustrato, come previsto dalle norme di legge e dai Regolamenti Federali, l'attività svolta al 31 dicembre 2017, passo ora, come tradizione a dare notizia, dello stato dell'arte in essere in questi.

## Primi mesi del anno 2019 Attività in Itinere 2019

Come naturale conseguenza delle valutazioni e riflessioni contenute nella Relazione del Presidente Nazionale sulla attività 2018 svolta, il Consiglio Federale ha acquisito ad inizio anno l'Agenda delle Attività 2019 tracciando percorsi che si svol-

gono nel corrente anno rendendo così più facile il lavoro di coordinamento degli impegni dei Consiglieri Federali con le attività a livello Territoriale.

Una di queste è stata la consapevolezza di dover lanciare iniziative di visibilità, comunicazione dialogando con altre realtà a noi vicine per gli scopi che perseguono, marcando il territorio con i Loghi Federali elementi di visibilità e comunicazione inserendosi in eventi a questo scopo favorevoli.

A tal fine il Consiglio Federale ha introdotto il concetto di - Grandi Eventi - Meeting, riferendosi a situazioni in cui la Federazione Italiana Amatori Sport per Tutti intende essere cosa utile e strategica, divenire uno dei partner dell'evento, essere uno dei soggetti Organizzatori di concerto con Enti pubblici e privati, Istituzioni locali, altre Federazioni ecc. Infatti la Federazione non deve trascurare anzi deve cercare contesti e possibilità di sviluppo dell'attività fidelizzante utilizzando strumenti e mezzi che ne diversifichino l'azione ed i campi d'intervento in modo da rispondere alle necessità dei nostri interlocutori adeguando le azioni al contesto ludico motorio, sportivo ed amatoriale di riferimento e sfruttando palcoscenici di ampio respiro e di grandi numeri.

Per essi la Federazione, e non i Comitati Territoriali, ma su proposta o coinvolgimento degli stessi, potrà concedere il proprio patrocinio mediando, con appositi protocolli aspetti organizzativi, con i vari soggetti coinvolti, in deroga alle presenti disposizioni.

Così nel corrente anno è stato attivato ad oggi il meccanismo suddetto. - Domenica 31 MARZO, a Bosisio Parini Manifestazione Ludico Motoria che ha coinvolto operatori del Terzo settore ed è stata organizzata dal Gruppo de La Nostra Famiglia di Don Luigi Monza - La FIASP è stata coinvolta ed invitata a presiedere insieme a numerosi sindaci, assessori regionali - con presenza media 18000 persone.

-Altra importante iniziativa è stata il 27-28- aprile ROMA - SOUTH FRANCIGENA MARATHON ed eventi connessi a cui FIASP ha dato il patrocinio. (\*L'Associazione "ITALIAN WALKING TOUR" affiliata alla FIASP Organizza, con partecipazione internazionale la "South Francigena Marathon) manifestazione Ludico - motoria che tra partenze ed arrivi coinvolge sui suoi tre percorsi quattro comuni con l'arrivo per la maratona in Roma e per gli altri due a Castel Gandolfo - il tutto come progetto integrato di prevenzione e promozione della salute.

Su di essa è stato ottenuto il Patrocinio oltre che dei diversi comuni interessati all'evento, del Ministero Beni Culturali, Parco Regionale dell'Appia Antica, Parco Regionale dei Castelli romani, Ass. Europea Vie Francigene.

Per esso è stato richiesto anche il Patrocinio della FIASP chiedendo di porre a disposizione

dell'evento la propria capacità organizzativa, linee guida e supporto in termini di prevenzione e sicurezza, essendo per l'Associazione il primo evento di tale importanza che organizzano occasione utile di visibilità in una zona di difficile diffusione e conoscenza della nostra Federazione, sforzo sostenuto con entusiasmo dal Presidente del Comitato Territoriale di Terni Ing. Giocondo Talamonti insieme ai suoi collaboratori che ringrazio. Sforzo, che ho potuto personalmente constatare, ripagato con molti contatti ed utili interessamenti per prospettive di sviluppo e fidelizzazione.

- Il Comitato Territoriale FIASP di Padova ha sottoposto all'attenzione della Federazione una serie di iniziative aventi lo scopo di divulgare, far meglio conoscere e promuovere l'attività della FIASP, iniziative che comportano interlocuzioni ed accordi con altri soggetti organizzatori, nell'ambito di im-

portanti e significativi eventi anche di più giorni, come le stracittadine che sono naturali ed importanti vetrine verso percorsi di fidelizzazione.

Nel caso di specie si fa riferimento all'evento PADOVA MARATHON 2019 che si è tenuta il 28 aprile 2019 che oltre alla mezza Maratona ed alla Maratona comprende una Stracittadina aperta a tutti i camminatori, che permette di avere adeguata visibilità nel territorio con i suoi circa 16.000 partecipanti. Iniziativa utile e necessaria per dialogare con le Istituzioni in modo costruttivo e credibile, portando ai tavoli di Provincia, CONI, Comuni Associazioni Commerciali di Categoria il punto di vista di FIASP.

Inoltre viene garantito al Comitato per tutta la durata dell'EXPO maratona uno spazio di visibilità a titolo gratuito - quale contropartita per la gestione del servizio d'ordine delle stracittadine (il cui costo stimato è di circa 1.000 euro), che consente di promuovere in maniera ottimale la Federazione ed attività dei gruppi affiliati; un info-point che produce decine di nuovi tesseramenti e qualche centinaio di contatti con soci e potenziali nuovi soci.

-Altro importante momento di esposizione del Logo FIASP sarà il 26 giugno 2019 nella città del Vaticano, ove attraverso l'organizzazione del Comitato Territoriale di Como un nutrito Gruppo insieme al Presidente Nazionale, saranno ricevuti in udienza dal Santo Padre.

-Il Comitato Territoriale di Mantova collegandosi al fatto che Mantova è Città Europea dello Sport per l'anno 2019, ha inserito in tale evento due manifestazioni una delle quali interessa direttamente la conoscenza e la visibilità della città di Mantova, su tale progetto si attiva il patrocinio FIASP e sempre attraverso l'impegno e la collaborazione del Comitato il 21 Settembre 2019 si terrà la Prima Giornata Nazionale FIASP - Raduno Nazionale dei Comitati Territoriali FIASP, con il Programma celebrativo e ludico - motorio che viene distribuito in occasione dell'Assemblea Nazionale.

Quadro di iniziative idee che mirano a veicolare l'immagine e la presenza della Federazione, obiettivo che è auspicabile divenga una costante del nostro modo di operare.

Ma abbiamo detto che dobbiamo anche puntare alla crescita del senso di appartenenza ad una grande famiglia federale, crescita conoscitiva e comportamentale, intesa come patrimonio sociale ed è per questo che è partito il progetto degli "Stati Generali".

La Federazione Italiana Sport Per Tutti - FIASP - è un'entità di notevoli dimensioni e complessità, Organizzazione - componenti associate od affiliate, come traspare dai contenuti dell'Annuario Nazionale e come nell'ambito degli addetti ai lavori di altre Federazioni e entità che operano nel settore generale dello sport è riconosciuto.

Ma nello svolgimento dei nostri eventi ludico - motori spesso i vari soggetti che partecipano all'evento incontrandosi sul luogo del ritrovo, colgono l'occasione di discutere della nostra Federazione, valutandone le iniziative e si confrontano con situazioni e problemi Federali veicolando concetti imprecisi, errati, ed è evidente una scarsa informazione. Spesso le richieste che pervengono in Federazione, per varie problematiche dimostrano chiaramente di non conoscere le Carte Federali.

Il luogo del ritrovo della manifestazione ove confluiscono i Gruppi - Associazioni e singoli partecipanti diviene naturalmente e positivamente uno spazio aperto una specie di assemblea spontanea, ove nel tempo di attesa e di svolgimento delle varie fasi delle manifestazioni avviene uno scambio di sensazioni, pareri, valutazioni, informazioni.

La Federazione è convinta di dover approfondire la conoscen-

za ed il contatto con gli attori più importanti della nostra filiera, quelli che sul campo rendono sempre e comunque l'immagine della Federazione, ed attraverso il loro buon operato la Federazione può dare un'immagine positiva e continuare a crescere.

Da qui è partita l'idea di organizzare gli Stati Generali della FIASP, termine mutuato dalla storia ed entrato nell'uso comune, per indicare un momento di aggregazione di rappresentanza di vari soggetti concentrati in un unico strumento di ascolto.

Così gli Stati generali della FIASP riuniscono tutte le componenti che ne costituiscono la struttura e l'operatività - Organi Centrali, Comitati Territoriali Associazioni e Società Affiliate per un momento di comunicazione su chi siamo, come siamo organizzati, cosa facciamo, ed un momento più importante di ascolto dei nostri affiliati perché possano dirimere dubbi, porre questioni e problematiche, il tutto per consentire la reciproca acquisizione d'informazioni per migliorarci nel proseguo della nostra attività.

Il programma, che si svilupperà in vari incontri ed in tempi diversi, per abbracciare l'intero mondo dei Comitati Territoriali e delle società Affiliate, prevede l'invito ad incontrarsi alle Società/Associazioni appartenenti a più Comitati Rappresentate dai Rispettivi Presidenti o Sui Delegati e se possibile ad un accompagnatore.

Gli incontri sono stati raggruppati in otto gruppi in ragione di tener presente un certo equilibrio tra consistenza numerica delle Società/Gruppi Affiliate al Comitato Territoriale e le distanze topografiche delle stesse.

Ai Comitati Territoriali si chiede un supporto organizzativo al fine di individuare in loco idoneo ed un locale per riunire i rappresentanti delle Società e Gruppi Affiliate ed un ristorante che li ospiterà per il pranzo.

Gli oneri economici conseguenti sono a carico della FIASP che provvederà direttamente, come Segreteria Nazionale, all'invio alla società e Gruppi delle lettere di invito.

L'obiettivo è quello di fare squadra e puntare ad ottenere un minimo di Azione combinata, collaborazione, e cooperazione fra i vari soggetti che operano all'interno della Federazione per il raggiungimento di uno stesso scopo e risultato, che comporta un rendimento maggiore di quello ottenuto dall'azione dei vari elementi separati e che spesso agiscono in contraddizione tra loro.

Importante è concretamente conoscersi, vivere dei momenti comuni, ottimale sarebbe avere anche, se le dimensioni della nostra federazione lo consentissero, periodiche e non molto distanti incontri così strutturati, non tecnici ma per meglio instaurare rapporti interpersonali, metodologia ormai collaudata per realtà di dimensioni dovere ad organizzazione decentrata o Federale.

La prima conferenza si è tenuta Organizzata dal C.T. di Lodi e ringrazio il Presidente Gabriele Ferrari per la sensibilità dimostrata, ad essa hanno partecipato i Gruppi e società dei Comitati Territoriali di Lodi - Pavia - Cremona, anche se non nella loro totalità. Esperienza giudicata utile e positiva ove sostanzialmente sono stati raggiunti gli scopi prefissi.

Sempre nell'ambito della visibilità, diffusione e conoscenza del marchio Federale i Comitati Territoriali hanno ricevuto il nuovo opuscolo "Cos'è la FIASP" con preghiera di utilizzarlo nei contatti con le società enti, privati, istituzioni con cui si instaura un rapporto di conoscenza e collaborazione.

Abbiamo illustrato una serie di iniziative Federali e i loro scopi, le loro linee guida, ma se la progettualità non diviene una parte importante e sempre presente nei Comitati Territoriali, non si può pretendere che i percorsi di divulgazione dell'im-



immagine di consolidamento e di crescita raggiungano traguardi desiderati, ovvero dobbiamo muoverci tutti e non aspettare solo le iniziative Federali, che sia solo essa a progettare e magari dimostrare disinteresse o fastidio per le iniziative.

Qui giova aprire una finestra sui rapporti tra Organi Centrali e Periferici.

Abbiamo accennato nella Relazione Morale alla necessità di dedicare attenzione alla crescita comportamentale interna che presenta ancora oggi troppe individualità, tendenza a discostarsi con le più varie giustificazioni dai nostri indirizzi e regolamenti.

Abbiamo Comitati Territoriali attivi che hanno presentato ed attuato progetti, iniziative di visibilità, di sviluppo, ma la stragrande maggioranza non ha colto né ha utilizzato lo spirito che anima il meccanismo introdotto nel 2017 - Circolare n. 10/2017 con cui la Federazione sostiene le progettualità dei Comitati Territoriali, partendo dal concetto che la Federazione è consapevole di come i Comitati Territoriali che acquisiscono per primi le problematiche delle associazioni a noi affiliate, dei marciatori, ed ad esse devono dare risposta, sono la più immediata ed importante immagine della Federazione a livello territoriale.

Chi meglio di essi può progettare a livello territoriale iniziative di visibilità, di contatto con altre realtà nel nostro settore, operanti nell'organizzazione di eventi aggreganti che invoglino la nostra utenza potenziale ad avvicinarsi a noi e conoscerci meglio, non certo il Consiglio Federale che se non coinvolto progetta, iniziative di grande respiro a volte non adattabili alle realtà locali.

Ripeto è limitativo e poco utile attendere che il Consiglio Federale assuma nel citato campo e per gli scopi illustrati, iniziative che poi verrebbero parzialmente ignorate o recepite con fastidio.

Con l'inizio dell'anno 2019 siamo interessati ad un percorso tecnico - Organizzativo derivante dalla applicazione del vigente regime di cui al Regolamento UE 2016/679 sulla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", nonché alla libera circolazione dei dati (di seguito Reg UE 2016/679 o GDPR) che contiene una serie di norme dirette a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone e che impegnano i Comitati Territoriali per la definizione del Registro del Trattamento dai Personali sotto la guida del DPO.

Ritengo qui, cosa utile, ricordare una conseguenza diretta della citata normativa, che ha portato la Federazione a modificare il sistema della procedura per la denuncia sinistri in casi di infortunio del partecipante.

Si è convenuto con la società Assicuratrice che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, la prescrizione prima contenuta nel contratto di polizza comportane l'obbligo, da parte dell'Organizzatore, di redigere apposito elenco dei partecipanti non soci riportante i dati personali, viene tolta dal contratto di polizza, ovvero gli elenchi dei non soci non verranno più formati per essere trasmessi alla Società Assicuratrice.

Le garanzie per il partecipante in caso di sinistro troveranno applicazione con riferimento all'Art. 27 delle condizioni Generali di Polizza, attivando una nuova procedura che ha lo scopo di documentare che il soggetto, formalmente individuato, quale partecipante e sinistrato era presente in quella data, in quel determinato luogo, con documentazione probante del sinistro.

Qual è il documento che dà diritto al partecipante infortunato di vedersi aprire il fascicolo per la liquidazione del sinistro? È il documento di partecipazione all'evento che sostituisce la

precedente lista.

Nulla cambia per il Socio che fa riferimento e trasmette il proprio numero di tessera FIASP insieme al cartellino e nulla cambia per il non socio, al quale dovrà esser sempre consegnato il documento di partecipazione in grado di individuare senza errore la sua partecipazione all'evento. Il Documento di partecipazione dei non soci è unico sul territorio Nazionale ed è solo quello fornito dalla Federazione con i blocchetti figlia e matrice, documento depositato in Groupama nell'ambito della procedura liquidazione sinistri concordata e che dovrà essere inviato dall'infortunato con la denuncia del sinistro all'assicurazione e citando il numero di serie di riferimento dal Commissario Tecnico nel verbale, solo così potrà vedere esaminata la sua richiesta risarcitoria.

Spero che sia ben chiaro che al di là dei cartellini con i vari sponsor che si usano a volte per i soci gli stessi si possono adottare anche per i non soci a condizione che si sia in grado di collegarli, per i non soci, al documento unico di partecipazione federale, altrimenti è impossibile aprire il sinistro.

Tutte le problematiche gestionali ed organizzative sono frutto di puntuali comunicazioni "Circolari" tra la Federazione ed i Comitati Territoriali, ma abbiamo avuto modo di riscontrare che non è infrequente che non vengano applicate, o bai-passate o peggio ancora è capitato che di fronte ad un problema conseguentemente sorto, si dica ma io non ho letto la circolare "non ho tempo" ma che volete da noi volontari".

Non ritorno sul concetto abbondantemente chiarito nella prima parte della Relazione sperando di averne illustrato la bontà ed i limiti.

Così si rischia come avviene di procedere in modo diverso e discontinuo nelle varie realtà Territoriali, di creare dubbi o irritazione o rimostranze in coloro che correttamente operano. Spesso si disperdono energie e tempo in comportamenti che se coerenti con ciò che è stato indicato dalla Federazione darebbero addirittura semplificazione ai problemi e farebbero risparmiare tempo.

Auspico che queste note contribuisco ad una breve riflessione e ci portino a migliorare la nostra azione di coordinamento, a far crescere la consapevolezza di lavorare in una grande comunità che per operare con efficacia deve darsi delle regole delle metodologie a cui tutti dobbiamo fare riferimento e non discostarci.

Da ciò potrà derivare un'immagine e messaggio di coerenza e autorevolezza, fondamento di un rispetto che meritiamo e possiamo chiedere a tutti quei soggetti, persone fisiche, enti, associazioni, società che entrano in contatto con noi.

So che tutti noi continueremo a portare avanti con fatica e perseveranza quest'impegno, questa passione che sembra a volte, anche irrazionalmente, sgorgare dal nostro cuore e che ha un nome.

Grazie

*Il Presidente Nazionale  
Alberto Guidi*

